

Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO QL/1732/2019 del 30/12/2019

NUMERO PROTOCOLLO QL/102983/2019 del 30/12/2019

Oggetto: Approvazione della proposta di aggiudicazione all'Associazione A.S.T.A Onlus (ASSOCIAZIONE PER LA SALUTE E LA TUTELA DEGLI ANIMALI) , iscritta ex LL.RR. 28.06.1993 n. 29 e 23.05.1996 n.18 nel registro Regionale delle organizzazioni di volontariato, per l'affidamento della cura e gestione dell'Oasi Felina di Porta Portese ubicata in via Portuense n.39 per la durata di 24 mesi- importo 170.000,00 oltre IVA al 22% - CIG 8070603847.

IL DIRETTORE

MARCELLO VISCA

Responsabile procedimento: marco lombardi

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

MARCELLO VISCA

(D.lgs 267/2000) Visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

SERENELLA BILOTTA

PREMESSO CHE

il Dipartimento Tutela Ambientale è titolare, nel contesto delle sue attribuzioni e funzioni istituzionali, delle attività di tutela del benessere degli animali da affezione nonché, nel quadro più generale del contrasto al randagismo, dell'obbligo di assicurare il ricovero, la cura e il mantenimento dei gatti privi di un proprietario che a vario titolo necessitano di assistenza in strutture appositamente predisposte, così come previsto dalla vigente Legge Quadro 14 agosto 1991, n.281 e dalla Legge della Regione Lazio 21.10.1997, n.34;

nello specifico, in parte della struttura dell'ex canile municipale di via Portuense n.39 è presente una colonia di gatti che viene denominata "Oasi Felina" in quanto è libera di muoversi nello spazio interno dell'immobile comunale oltre alla possibilità di entrare ed uscire dalla struttura tramite un varco posto verso l'argine del fiume Tevere;

detta colonia di gatti risulta di un numero variabile sia in aumento per le nuove immissioni di gatti autorizzate e sia in diminuzione per la costante attività di adozioni dei gatti in favore di privati ed è tutelata e curata da diversi anni dall'Amministrazione Comunale tramite affidamenti a soggetti privati;

con determinazione dirigenziale n. 160 del 14.11.2003 si è proceduto ad un primo affidamento diretto della cura e gestione della predetta Oasi Felina all'Associazione ARCA Colonia Felina della Piramide Onlus per il periodo dal 14.11.2003 al 31.12.2003 al costo complessivo di € 22.000,00 e detta gestione in capo alla suddetta associazione onlus è continuata ininterrottamente per mezzo di diverse proroghe, ulteriori affidamenti diretti e alcune aggiudicazioni di bandi pubblici dal 2003 fino ad oggi, in ultimo a seguito della procedura aperta CIG 7581786FB8 pubblicata in data 27.08.2018 al costo di €184.169,03 per 8 mesi;

la predetta procedura aperta CIG 7581786FB8 pubblicata in data 27.08.2018 prevedeva dei requisiti selettivi per partecipare alla gara in quanto prescrivevano che il soggetto partecipante dovesse aver gestito per almeno un anno un rifugio per gatti pubblici e/o privati, di aver posseduto un fatturato globale minimo riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari di € 60.000,00 e di aver eseguito negli ultimi tre anni un servizio analogo d'importo economico di minimo di € 200.000,00 nonché di possedere in organico personale assunto formato con relative attestazioni di frequenza di corsi specifici o con specifica esperienza nel settore di almeno durata triennale;

a seguito della suddetta procedura aperta CIG 7581786FB8, con contratto prot. 15174 del 28.02.2018 l'ARCA onlus ha ottenuto l'affidamento per otto mesi fino al 31 ottobre 2019, per un importo corrispondente ad € 23.021,12 al mese;

per altri affidamenti precedenti non corrisposti economicamente per varie ragioni, l'ARCA onlus ha presentato dei decreti ingiuntivi al Tribunale Civile di Roma e ha ottenuto un credito complessivo ammontante ad € 432.820,00, come da nota prot. QL 26961 del 23.04.2018;

nei decreti ingiuntivi presentati al Tribunale di Roma, l'ARCA onlus ha richiesto ulteriormente anche gli interessi moratori sul credito riconosciuto ammontanti, fino al completo sodisfo dell'importo, a diverse decine di migliaia di euro e gli stessi interessi moratori, come definito dall'art. 1 del decreto legislativo 9.10.2002 n. 231 “ si applicano ad ogni pagamento effettuato a titolo di corrispettivo in una transazione commerciale”;

a fronte di un numero presente nell'Oasi Felina sempre attestato di oltre 250 gatti da parte delle relazioni del Responsabile dell'Associazione Arca (nel report del mese di agosto 2019 prot. QL 67059 del 02/09/2019 viene acclarata la presenza nell'Oasi Felina di 300 gatti), nei vari sopralluoghi effettuati dall'ufficio e dall'esposto dell'associazione “l'Impronta” prot. QL 67990 del 21/09/2018 e nella querela da quest'ultima presentata in data 13 settembre 2018, il numero dei gatti all'interno della struttura comunale è sempre apparso di gran lunga inferiore a quanto dall'ARCA onlus comunicato, rendendosi visibili ogni volta non oltre le 80 unità di gatti;

tale aspetto sarà oggetto di ulteriore approfondimento con il nuovo aggiudicatario del servizio in quanto il numero dei gatti attestato dall'ARCA onlus ha determinato negli anni l'Amministrazione Comunale a stimare per un numero sempre vicino ai 250 gatti il fabbisogno delle risorse necessarie per la cura del benessere dei gatti e i nuovi report saranno un ulteriore chiarimento dell'effettivo numero dei gatti presenti;

con Determinazione Dirigenziale rep n. QL /1290 del 23/10/2019 è stata indetta la gara aperta CIG 8070603847 riservata agli organismi onlus iscritti nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato ex LL.RR. 28.06.1993 n. 29 e 23.05.1996 n.18;

già nelle premesse della Determinazione Dirigenziale n. QL 1290/2019 si esplicitava l'intenzione di procedere ad una chiara discontinuità con le precedenti gestioni che si devono definire a carattere "commerciale", come dimostrato dalla concessione al precedente gestore ONLUS degli interessi moratori da parte del Tribunale di Roma, intendendosi diversamente "rimodulare in funzione di un maggiore coinvolgimento del fondamentale apporto del volontariato da parte delle organizzazioni no profit" ai fini di un maggiore standard di benessere degli animali con la "valorizzazione dell'apporto del volontariato in tale campo d'azione per migliorare la qualità del servizio e ridurre i costi che l'Amministrazione Comunale è chiamata a sostenere";

l'articolo 56 del d.lgs. n. 11732 del 3 luglio 2017 sancisce che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possano sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e/o le associazioni di promozione sociale convenzioni finalizzate allo svolgimento di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato;

il miglioramento dello standard qualitativo e l'abbassamento dei costi è derivato dall'obbligo da parte delle organizzazioni di volontariato di destinare gli importi impegnati totalmente nelle spese afferenti le esigenze dei gatti essendo il pagamento del servizio soggetto a rendicontazione di quanto effettivamente speso e con esclusione pertanto della quota dell'utile d'impresa che resta all'aggiudicatario come previsto dal precedente bando;

l'incertezza del numero dei gatti (300 dichiarati dal vecchio gestore e meno di cento osservati dall'ufficio o da associazioni terze) ha obbligato la scelta di non affidare il servizio a "corpo" su una stima presunta e non certa dei gatti presenti ma di affidarlo solo a "rendicontazione" dei costi effettivamente sostenuti al fine di evitare abusi ed ingiustificati guadagni in capo all'aggiudicatario nel caso in cui i gatti non fossero effettivamente nel numero stimato medio di 250 gatti;

Degno di nota è anche l'ampliamento delle prestazioni a carico dell'organismo aggiudicatario che nel nuovo bando, riservato alle organizzazioni di volontariato, prevede per esempio l'obbligo di effettuare la manutenzione ordinaria delle strutture edili presenti e dei suoi accessori (ben 6 bagni) e il trasporto dei gatti da e per il laboratorio sanitario delle ASL, che prima non era previsto nei bandi/affidamenti diretti precedenti ed era totalmente a carico dell'Amministrazione Comunale;

in forza dell'articolo 56 del d.lgs. n. 11732 del 3 luglio 2017 la stipula della convenzione con l'ente di volontariato aggiudicatario "può prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate" mentre "l'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime", mentre, qualora vengano riconosciuti importi ulteriori rispetto ai costi sostenuti, dovrebbe trovare applicazione il Codice dei contratti pubblici;

Il nuovo bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. QL 1290/2019 di durata biennale per l'Oasi Felina stabilisce infatti una quota a rimborso dietro rendicontazione dei costi generali sostenuti pari ad € 123.412,31 oltre IVA suddiviso in tre voci -rimborso per personale medico, per spese generali e per alimentazione- con possibilità di utilizzo del non speso a favore di una delle tre voce diverse, una ulteriore quota a rimborso di € 94.587,69 per le spese di personale ausiliario assunto per 51 ore a settimana e per 6 ore a settimana del responsabile del servizio e una quota soggetta a ribasso che riguarda gli oneri vari del servizio dal punto di vista organizzativo per €2.000,00;

tale scelta è stata ritenuta obbligatoria in quanto il bando a salvaguardia del benessere degli animali ha previsto che il servizio venga svolto in modo prevalente dai volontari dell'Organizzazione di Volontariato ad esclusione di quel numero di almeno 51 ore settimanali per attendere alla cura e gestione degli animali nella misura necessaria e non comprimibile a garanzia degli standards minimali del benessere degli animali ma tuttavia non esigibile tout court dagli organismi composti essenzialmente da volontari che prestano la loro attività senza obblighi di orario e di turni. Pertanto a copertura dell'orario minimo indispensabile ad assicurare la soglia del benessere degli animali si è previsto l'obbligo di procedere alle assunzioni di personale che dovrà essere presente con turni e orari da concordare nelle

riunioni programmatiche con l'Amministrazione Comunale. La somma di € 94.587,69 risulta pertanto la somma a rimborso del costo medio orario del personale da assumere stimato con le tabelle pubblicate dal Ministero del Lavoro su una delle mansioni più prevalenti da svolgere nell'Oasi Felina (pulizia dei luoghi aperti interni alla struttura, delle scodelle, delle lettiere, degli spazi chiusi frequentati dai gatti ecc, ecc). Qualora, tuttavia, l'organismo sia in grado di sostituire in parte o in toto con volontari questo apporto minimo e non comprimibile di attività oraria da svolgere con i dipendenti stipendiati nella cura dei gatti, può procedere al ribasso anche per quest'ultima voce;

la somma di € 2.000,00 soggetta a ribasso è direttamente collegata all'attività del Responsabile del servizio, che svolge il ruolo di referente unico per l'Amministrazione Capitolina, deve coordinare le attività progettuali, l'organizzazione del servizio e le azioni di monitoraggio del servizio reso. Il Responsabile deve infine partecipare agli incontri eventualmente promossi dall'Amministrazione Capitolina in ordine alle tematiche inerenti il servizio reso. Si è ritenuto che dette attività, escluso il costo relativo allo stipendio della persona fisica già calcolato nell'importo di € 541,80 al mese per 6 ore a settimana, abbiano degli ulteriori costi (spese di trasporto del Responsabile, programma informatico di gestione, utenza telefonica personale ecc ecc) difficilmente da assoggettare a rendicontazione tra le spese generali del servizio e quindi vengono poste a base d'asta per il ribasso premiando chi meglio sappia gestire la componente organizzativa del servizio;

l'art. 143 del Decreto Legislativo 50/2016 introduce un regime a concorrenza riservata, esclusivamente per l'affidamento dei servizi sanitari, sociali e culturali. Tale ultima disposizione contiene una riserva di tipo soggettivo e riguarda tutte le tipologie di servizi sociali. L'art. 143 non specifica puntualmente i soggetti a favore dei quali operi il regime riservato ma dalla lettura della norma è agevole ricavare che essa si riferisca essenzialmente alle organizzazioni di volontariato in quanto sono le uniche che si distaccano dal perseguimento dell'utile commerciale ;

detta norma consente di ritenere oramai superata ogni questione in ordine alla legittimità di procedure a concorrenza riservata, in linea con la giurisprudenza comunitaria che ritiene legittimi gli affidamenti in favore delle associazioni di volontariato e la corrispondente legislazione europea, a cui si è conformata anche la giurisprudenza nazionale;

sono attività o servizi sociali quelle previste per l'Oasi Felina in quanto:

- presso l'Oasi Felina vengono ospitati a seguito di affido autorizzato dall'ufficio competente i gatti che per ragione di emergenza sociale dei proprietari (morte, malattia o intervenute problematiche economiche) non sia possibile mantenerli nell'ambito familiare;
- presso l'Oasi Felina vengono effettuate attività di promozione e sostegno alle adozioni dei gatti nei confronti delle famiglie non possidenti e comunque non in grado di procedere al loro acquisto in un negozio specializzato, le quali esprimono il bisogno di relazionarsi con un animale cd di "affezione" come il gatto;
- Il bando prevede espressamente la possibile partecipazione di una organizzazione di volontariato che espliciti insieme alla cura dei gatti anche attività d'inclusione sociale dei soggetti disabili a vario titolo;
- l'Oasi Felina ha anche la funzione sanitaria di monitoraggio dello stato di salute dei gatti, di controllo del diffondersi delle malattie e più in generale di lotta al randagismo in quanto viene ad ospitare gatti reperiti in città a contatto di pregiudizi sanitari o ambientali che è opportuno evitare di mantenerli esposti ;

il d.lgs. 117/17, contenente il Codice del Terzo Settore prevede la creazione di un registro unico (RUNTS), all'interno del quale dovranno confluire tutti gli enti del Terzo Settore, inglobando i vari registri speciali attualmente previsti (anagrafe ONLUS, registri del volontariato e dell'associazionismo di promozione sociale);

per la piena operatività del nuovo sistema, si deve attendere l'adeguamento degli statuti degli Enti del Terzo Settore al nuovo sistema, il cui termine è stato prorogato dal 3 agosto 2019 al 30 giugno 2020, attraverso il D.L. 34/2019 (Decreto Crescita);

l'art.17 c.1 del Codice del Terzo Settore dispone che: "Gli enti del Terzo settore possono avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività e sono tenuti a iscriverne in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale";

il Codice non da alcuna indicazione in merito all'obbligo di vidimazione del registro. Di conseguenza, fino a quando non ci saranno indicazioni specifiche in merito, occorre attenersi alle norme di settore antecedenti il Codice del Terzo Settore. Per quanto riguarda le associazioni di volontariato, il decreto ministeriale del 14/02/1992 prevede infatti degli obblighi specifici sulla tenuta del registro dei volontari. In particolare l'art.3 del decreto stabilisce che: "Le

organizzazioni di volontariato debbono tenere il registro degli aderenti, numerato progressivamente in ogni pagina, bollato in ogni foglio da un notaio, il quale deve dichiarare nell'ultima pagina il numero dei fogli che lo compongono. Il registro deve essere annualmente vidimato”;

gli articoli da 98 a 104 del Codice del Terzo Settore, contengono la disciplina transitoria, in conformità della quale fino all'operatività del registro unico nazionale del terzo settore, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei registri onlus, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale. Gli Enti del Terzo Settore saranno ufficialmente riconosciuti dopo l'attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ma organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, Onlus, imprese sociali e bande musicali possono adeguare i propri statuti entro il 30 giugno 2020;

il requisito dell'iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore previsto dal presente decreto, nelle more dell'istituzione del registro medesimo, si intende soddisfatto da parte delle reti associative e degli enti del terzo settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;

tale è il motivo del riferimento normativo nel Bando pubblicato il 25 ottobre 2019 alla Legge 166/1991, la quale ha i suoi effetti per quanto riguarda le iscrizioni degli Enti nei registri delle Organizzazioni di Volontariato, fino alla piena operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

essendo i rapporti "commerciali" per la gestione dell'Oasi Felina estremamente onerosi e di difficile articolazione per l'incertezza del numero dei gatti e di per se non una sicura garanzia di ottimali standard qualitativi del servizio e dello stato del benessere degli animali come quelli tenuti con il precedente gestore ONLUS, si è ritenuto d'interrompere questa tipo di esperienza in un settore dove è molto forte la partecipazione nelle attività di sostegno e difesa degli animali dei singoli cittadini e dei volontari e pertanto si è proceduto nel nuovo bando a circoscrivere la partecipazione alla gara solo agli organismi ONLUS iscritti nei registri delle Organizzazioni di Volontariato che sono gli unici soggetti che possono essere presenti nella gestione di un servizio solo con il rimborso delle spese effettivamente sostenute;

infatti impostare un bando su 250 gatti presunti come presenti nell'Oasi Felina ma di fatto curarne e gestirne un numero di gran lunga inferiore potrebbe integrare l'ipotesi di danno erariale in capo all'Amministrazione Comunale che si vuole evitare sul nascere con il prevedere il pagamento solo a rendicontazione delle spese sostenute al netto delle spese minime necessarie del personale impiegato;

CONSIDERATO CHE

la Determinazione Dirigenziale QL /1290 del 23/10/2019 che approvava l'Avviso d'Indizione di Gara e gli altri allegati propedeutici alla gara;

l'Avviso d'Indizione di Gara, i suoi allegati e la stessa Determinazione Dirigenziale n. QL/1290 del 23/10/2019 venivano pubblicati all'Albo Pretorio on line e sul sito web di Roma Capitale sezione Dipartimento Tutela Ambientale/tutti i bandi e concorsi in data 25/10/2019;

ai sensi del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, il criterio di aggiudicazione è di norma quello del prezzo più basso;

in data 13 novembre 2019 veniva pubblicato un “Avviso in addendum” all’Avviso d’Indizione di Gara prot. QL 89419 del 13.11.2019 nel quale si specificava che pur restando la prestazione della cura e gestione sui gatti stabilizzati nell’Oasi Felina richiesta nei limiti massimi di capienza di 250 gatti, nei 5 sopralluoghi effettuati precedentemente si era osservata la presenza di gatti all’interno della struttura comunale non superiore a 80 unità mentre si chiariva che il futuro aggiudicatario nelle scelte organizzative per la gestione del servizio si doveva sentire libero di effettuarle quelle ritenute più opportune nel rispetto delle presenze minime settimanali di 51 + 6 ore degli addetti ai servizi indispensabili per il benessere degli animali;

in data 22.11.2019 perveniva la nota RF/110923 assunta al prot./QL 92347 di pari data che trasmettendo il ricorso al TAR dell'Associazione ARCA-Colonia Felina della Piramide avverso il suddetto Avviso d'Indizione di

Gara, richiedeva una idonea relazione sugli elementi di fatto e di diritto necessari per l'udienza del 4 dicembre 2019. Nessuna comunicazione la predetta nota arrecava in merito all'intervenuta sospensiva dell'Avviso d'indizione di gara con provvedimento presidenziale da parte del TAR del Lazio;

in data 22 novembre 2019 con prot. QL/ 92430 venivano richieste all'Associazione ARCA le giustificazioni in ordine all'eccessivo consumo posto a carico dell'Amministrazione Comunale dell'utenza dell'acqua potabile, risultata per il 2018 di euro 39.816,44;

alla scadenza dei 35 giorni previsti per la presentazione delle offerte, perveniva la sola offerta della associazione "i Gatti della Tiburtina -L'Oasi dei mici di Roma-ODV" prot. QL/94326 del 28.11.2019;

in aderenza alle linee guida 3 punto 5.2. dell'ANAC e come previsto dal bando, con due testimoni dipendenti comunali, in seduta pubblica alle ore 13.00 dello stesso giorno di scadenza della presentazione delle offerte del 29 novembre 2019, Il RUP provvedeva all'apertura del plico estraendo la busta A della documentazione amministrativa per la verifica dell'ammissibilità dell'offerta in base al curriculum e la regolarità e completezza della documentazione e riscontrava la carenza sia della garanzia provvisoria ex art. 93 del Decreto legislativo 50/2016 e sia il pagamento dovuto all'ANAC da parte del partecipante alla gara;

il RUP pertanto concedeva il soccorso istruttorio, rinviava la seduta pubblica al 3/12/2019 e con nota prot. QL 94802 del 20/11/2019 provvedeva a comunicare all'Associazione " I Gatti della Tiburtina . L'Oasi dei Mici di Roma-ODV" il termine del 03.12.2019 ore 12.00 per consegnare alla Stazione Appaltante la documentazione mancante;

in data 03/12/2019 il RUP alla presenza di due testimoni dipendenti dell'Amministrazione Capitolina alle ore 14.00 riapriva la seduta pubblica, constatata l'integrazione della documentazione richiesta assunta al protocollo QL/95540 del 03/12/2019, procedeva all'apertura della busta B - offerta economica che indicava in € 217.140,00 l'importo proposto per il servizio;

con verbale prot. 96528 del 05/12/2019 il RUP trasmetteva tutti gli atti di gara al Direttore della Direzione della Tutela Ambientale, Benessere Animali e Aziende Agricole per gli atti di competenza;

in data 6 dicembre 2019 con protocollo QL/96919 e QL/96920 questa Stazione Appaltante veniva a conoscenza del Decreto Presidenziale TAR Lazio sez. II n 07448/2019, pubblicato in data 14/11/2019 e acquisito al protocollo al n. QL 96919 del 6.12.2019 e dell'Ordinanza TAR Lazio sez. II n. 07949/2019, pubblicata in data 5/12/2019 e acquisita al protocollo al n. QL 96920 del 6.12.2019, i quali disponevano rispettivamente il primo la sospensione dell'Avviso d'Indizione di Gara pubblicato il 25 ottobre 2019 fino alla data dell'udienza collegiale del 4/12/2019 e la seconda il rinvio della causa alla trattazione di merito del ricorso n.13927/2019 senza alcuna statuizione sulla fase cautelare;

pertanto si deve concludere che la sospensiva sull'Avviso d'Indizione di Gara abbia avuto efficacia ed incidenza nel termine dal 14 al 29 novembre 2019, data di scadenza delle offerte di partecipazione alla gara;

con Determinazione Dirigenziale n.QL /1560 del 06/12/2019, pubblicata in pari data, in considerazione dell'intervenuta sospensiva presidenziale del TAR del Lazio, non reiterata dall'Ordinanza collegiale pubblicata il 5.12.2019, si provvedeva a prorogare i termini di scadenza della presentazione delle offerte economiche fino a lunedì 23 dicembre 2019, per ricomprendere in tale termine tutto il periodo di efficacia della suddetta sospensiva del TAR;

con la medesima Determinazione Dirigenziale si provvedeva ad annullare in autotutela gli atti svolti durante la vigenza della suddetta sospensiva e si rimetteva nei termini l'Associazione "I Gatti della Tiburtina. L'Oasi dei Mici di Roma-ODV" per presentare eventualmente una nuova offerta economica;

in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 9 dell'Avviso di Gara che è risultato prorogato nei termini di scadenza al 23 dicembre 2019, che dispone "Il RUP in seduta pubblica che si svolgerà alle ore 13.00 del medesimo giorno della scadenza del termine della presentazione delle offerte.....procederà...", alle ore 13.00 del 23 dicembre 2019, alla presenza di due testimoni e del rappresentante del partecipante alla gara ass.ne "i Gatti della Tiburtina . L'Oasi dei mici di Roma-ODV", sig.ra Diodato Nadia, procedeva all'apertura dei plichi e pervenuti con prot. QL 101787 del 23.12.2019 (Ass.ne I gatti della Tiburtina-l'oasi dei mici di Roma), prot QL101753 del 23.12.2019 (Ass.ne ARCA felina della Piramide Onlus) e prot.QL 101692 del 23.12.2019 (Ass.ne ASTA ONLUS) estraendo la busta A della documentazione amministrativa;

il RUP rilevava la completezza della documentazione per tutti i partecipanti ad eccezione che per l'ARCA -Colonia Felina della Piramide alla quale mancava sia l'atto costitutivo e sia la documentazione attestante l'iscrizione nel registro delle organizzazioni di volontariato della Regione Lazio ex LL.RR. 28.06.1993 n. 29 e 23.05.1996 n.18;

con nota prot. QL/102028 del 23 dicembre 2019 veniva concesso il soccorso istruttorio alla associazione Arca Colonia Felina della Piramide Onlus con termine fino al giorno 27 dicembre ore 10.00 per integrare la documentazione mancante con avvertimento che in mancanza si sarebbe proceduto all'esclusione dell'associazione dalla partecipazione alla gara;

nella medesima nota veniva comunicato che la seduta pubblica era stata fissata al giorno 27 dicembre ore 10.30;

in data 27 dicembre 2019 ore 1030 il RUP alla presenza di due testimoni constatava la mancata integrazione da parte dell'Associazione Arca Colonia Felina della Piramide Onlus della documentazione richiesta e ai sensi della nota predetta QL 102028/2019 riteneva l'ARCA Colonia Felina della Piramide Onlus esclusa dalla gara e procedeva all'apertura delle altre due offerte economiche delle due associazioni partecipanti alla gara che risultavano proporre le seguenti indicazioni economiche:

Associazione "i Gatti della Tiburtina . L'Oasi dei mici di Roma-ODV € 216.656,00, prot. Ql 102580 del 27.12.2019;

Ass.ne ASTA "Associazione Salute e Tutela Animali" ONLUS € 170.000,00 , prot. QL 102581 del 27.12.2019;

l'Associazione ASTA, come da curriculum presentato, risulta costituita nel 1994 e gestita da veterinari e soci sostenitori e attesta di aver svolto negli anni una importante attività di contrasto al randagismo, di promozione delle adozioni e di diffusione di materiali didattici come il cortometraggio “mi fa un basso il gatto nero” che la rende idonea all’affidamento di cui all’oggetto;

con verbale prot. QL 102977 del 30/12/2019 il RUP trasmetteva tutti gli atti di gara al Direttore della Direzione della Tutela Ambientale, Benessere Animali e Aziende Agricole per gli atti di competenza;

Visto il verbale delle operazioni di gara, con valenza di proposta di aggiudicazione,del 30/12/2019;

Considerato che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure poste in essere, si procede, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 32, comma 5 e all’art. 33, comma 1, del d.lgs 50/2016, all’approvazione della proposta di aggiudicazione, così come formulata nel verbale delle operazioni di gara;

l'affidamento al precedente gestore Associazione ARCA risultava in scadenza al 31 ottobre 2019;

con Determinazione Dirigenziale 1333 del 31 ottobre 2019 veniva approvata una proroga tecnica del servizio a favore dell'Associazione Arca onlus finalizzata all'espletamento della gara per il tempo strettamente necessario fino al 31 dicembre 2019 per l'importo di € 23.021,14 mensili;

L'Associazione Arca gestisce senza soluzione di continuità l'Oasi Felina dal 2003, ha usufruito nel tempo di svariati affidamenti diretti e di svariate proroghe, come quella approvata con Determinazione Diregenziale Rep QL/ 918 del 10.8.2018 della durata di 6 mesi per euro 131.118,78 corrispondente a € 21.853,13 al mese;

l'imprevedibilità della sospensiva del TAR che ha ritardato i tempi per procedere all'aggiudicazione del nuovo affidamento del servizio che nel rispetto dei termini fissati dall'art. 32 del decreto legislativo 50/2016 avrebbe dovuto coincidere con la una data prossima alla scadenza del precedente affidamento in proroga del 31.12.2019;

l'inopportunità di procedere ad una ulteriore proroga tecnica dell’importo di oltre 23 mila euro al mese nei confronti del precedente gestore Associazione ARCA Onlus operante in regime “commerciale” a causa della mancata giustificazione richiesta con nota prot QL/ 92430 del 22/11/2019 in merito al contestato consumo eccessivo di acqua potabile nell’anno 2018 per euro 39.816,44 (i consumi del 2019 sono ancora in corso di quantificazione) che dimostrerebbe fino a prova contraria da parte dell'ass. Arca un uso improprio e non corretto delle risorse comunali e sia per non aggravare ulteriormente il mancato rispetto reiterato dell’obbligatorietà del principio di rotazione per le gare di lavori, servizi e forniture negli appalti cd. “sotto soglia”. (Cons. Stato, V, 5 marzo 2019, n. 1524; V, 13 dicembre 2017, n. 5854 e VI, 31 agosto 2017, n. 4125) che si protrae da oltre 16 anni fin dalla Determinazione

Dirigenziale n. 160 del 14.11.2003;

la contestuale necessità di ovviare ad una reale situazione di pericolo per gli animali in caso di gestione dell'Oasi Felina con soluzione di continuità tra il vecchio e nuovo affidatario, si ritiene per i motivi gravi suddetti di dover procedere all'esecuzione anticipata della stipulanda convenzione in via d'urgenza al costo di € 7.083,33 al mese (€170.000,00 : 24) ai sensi del comma 8 dell'art.32 del decreto legislativo 50/2016 a decorrere dal 01.01.2020, con un risparmio quindi al mese di €15.937,81 nel caso si fosse proceduto con una ulteriore e reiterata proroga a favore dell'associazione ARCA fino alla data di aggiudicazione del nuovo bando;

con riferimento alla determinazione dirigenziale n.QL/366 del 13.03.2018 con la quale è stata approvata la valutazione della fattibilità tecnico-economica della proposta di finanza di progetto, presentata ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016 così come modificato dal D. Lgs. 56/2017, per la realizzazione dell'"Oasi del gatto"- "Struttura polifunzionale per l'erogazione di servizi per il perseguimento del benessere e la tutela del patrimonio felino di Roma Capitale" per l'importo iniziale di €19.000,00 mensili per la durata di trenta anni, nel caso di assenza di invalidanti criticità nella gestione del servizio riservato alle associazioni di volontariato che ha visto ridurre gli importi di gestione da 23 mila a 7 mila euro circa al mese, si valuterà di procedere in autotutela al suo annullamento all'esito di una ponderata ricognizione in ordine all'attuale sostenibilità e convenienza per l'Amministrazione Comunale della proposta di finanza di progetto presentata dall'Associazione Arca che si basava su un fabbisogno per Roma Capitale di oltre 23 mila euro della gestione mensile dell'Oasi Felina per una quantità dichiarata di 250 gatti;

l'associazione ASTA ha prodotto autocertificazione del possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii, l'autocertificazione ai sensi del D. Lgs. 165/2001 art. 53 sull'insussistenza dei rapporti di parentela e di affinità con dipendenti capitolini, ha sottoscritto il protocollo d'integrità di Roma Capitale approvato con D.G.C. n.40 del 27 febbraio 2015, integrato con D.G.C.n. 18 del 31.1.2018 di approvazione del PTPCT 2018,2019,2020, ha reso dichiarazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 1 della Legge n.163/2010 e ss.mm.ii relativamente alla normativa sui flussi finanziari - IBAN IT 93k0832703243000000004636, tutti assunti con prot. QL/102545 del 27.12.2019 e QL/102974 del 30/12/2019 ;

il Durc risulta regolare con scadenza validità al 31/12/2019, prot.QL/102981 del 30.12.2019, rinnovato fino al 1.05.2020 ;

Il CIG acquisito dall'ANAC è il 8070603847, prot. QL 81731 del 18/10/2019;

sulle predette autocertificazioni questa stazione appaltante sta provvedendo alle verifiche della autenticità delle suddette dichiarazioni e in caso negativo si provvederà immediatamente a sospendere gli atti di affidamento del servizio, come da attesa degli esiti delle note inviata per le verifiche anti pantouflage prot. QL 102982 del 30.12.2019, del casellario giudiziario, della richiesta d'informazione alla Banca Dati Nazionale Antimafia ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs.vo 159/2011 e della richiesta di verifica della regolarità fiscale;

in considerazione del rimborso a seguito di rendicontazione delle spese sostenute fino ad € 123.412,31 oltre IVA di legge e della libertà di effettuare le scelte organizzative più opportune nella gestione del servizio, non ultima quella di rivolgersi alla somministrazione di lavoro (ex lavoro interinale) soggetto ad IVA al 22%, l'importo di aggiudicazione di €170.000,00 deve essere gravato interamente dell'IVA al 22%;

il responsabile del procedimento è il Funzionario Amministrativo Marco Lombardi;

è accertato che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse, giusto quanto previsto dall'art. 6 bis della legge 241/1990 e degli artt. 6 c. 2 e 7 del DPR 62/2013; il presente atto deve intendersi munito del parere di regolarità tecnica previsto dall'art. 147 bis del TUOEL;

si procederà all'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale di Roma Capitale;

Visto

il D. Lgs 267/2000;

il D. Lgs 50/2016;

gli artt. 98 e 104 del d.lgs. 117/17;

l'art 143 del D. Lgs 50/2016;

lo Statuto di Roma Capitale;

le linee guida 3 punto 5.2. dell'ANAC;

DETERMINA

di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

di approvare, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 32, comma 5 e all'art. 33, comma 1, del d.lgs 50/2016, la proposta di aggiudicazione, così come formulata nel verbale delle operazioni di gara del 30.12.2019, all'Associazione A.S.T.A. (ASSOCIAZIONE PER LA SALUTE E LA TUTELA DEGLI ANIMALI) Onlus con sede legale in Roma Sante Bargellini n.18 cf 96261900581 p.iva 04994221002 codice creditore 80996, iscritta ex LL.RR. 28.06.1993 n.29 e 23.05.1996 n.18 nel registro Regionale delle organizzazioni di volontariato, dell'affidamento della cura e della gestione dell'Oasi Felina di Porta Portese ubicata in via Portuense n.39 per la durata di 24 mesi per l'importo di €170.000,00 oltre IVA al 22% CIG 8070603847;

b) di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza della convenzione da stipulare, ai sensi del comma 8 dell'art. 32 del decreto legislativo 50/2016 a decorrere dal 01.01.2020, in modo da assicurare la cura e gestione dei gatti senza soluzione di continuità con il precedente gestore in scadenza al 31 dicembre 2019;

c) la convenzione con la predetta associazione di volontariato, all'esito delle verifiche dei requisiti prescritti di legge, potrà essere sottoscritta e resa esecutiva decorsi i termini di cui all'art. 32 del decreto legislativo 50/2016;

d) di attestare l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e degli artt. 6 c. 2 e 7 del DPR 62/2013;

e) l'associazione aggiudicataria nell'assunzione del personale, si dovrà obbligare alla precisa osservanza di tutte le norme contrattuali di lavoro come il rispetto dei minimi tabellari stabiliti dal CCNL scelto, assicurazioni sociali vigenti e di adottare tutte le prescrizioni sulla sicurezza del lavoro al fine di lasciare indenne l'Amministrazione da ogni conseguente responsabilità in caso d'infortunio o sinistro ;

f) L'Amministrazione si riserva di effettuare le comunicazioni con l'impresa aggiudicataria per via telematica e a mezzo PEC.

g) Il pagamento sarà effettuato, con apposita determinazione dirigenziale, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento a cadenza di ogni due mesi delle fatture elettroniche, previa verifica della documentazione di rendicontazione e della regolarità del servizio svolto;

h) Per poter procedere al pagamento, l'Amministrazione dovrà essere in possesso del D.U.R.C., che dovrà risultare regolare;

i) Avverso il presente provvedimento ogni interessato può proporre ricorso al T.A.R.-Lazio nei termini secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

l) si procederà agli obblighi di pubblicazione di legge sul sito web di Roma Capitale sezione Amministrazione

Trasparente;

m) l'impegno complessivo originario di cui alla Determinazione Dirigenziale a contrarre 1290/2019 di € 268.400,00 deve essere ridotto di € 61.000,00 complessivamente a € 207.400,00 (imponibile €170.000,00 e IVA 37.400,00) e pertanto

10) di ridurre i seguenti impegni che gravano sul centro di ricavo 1DA capitolo 1303934/0000433 come di seguito specificato:

2019/23069 per € 22.366,66 PEG 2019;

2020/3289 per € 30.500,00 PEG 2020;

2021/1870 per € 8.133,34 PEG 2021;

11) contestualmente di aggiudicare il servizio all'A.S.T.A. onlus con i seguenti importi degli impegni:

2020/3289 per € 103.700,00 PEG 2020;

2021/1870 per € 103.700,00 PEG 2021;

Spazio Riservato alla Ragioneria Generale:

RIDOTTI IMPEGNI E CREATO SUB. IMP. 2020/3289/1 -2021/1870/1

**IL DIRETTORE
MARCELLO VISCA**

DESCRIZIONE
SIMOG - Gestione gare.pdf
doc068205.pdf
doc068198.pdf
QL20190102545-119361352.pdf
QL20190102581-119365132.pdf
QL20190102580-119365089.pdf
QL20190101753-119311650.pdf
QL20190101787-119312041.pdf
nota_avvocatura.pdf
QL20190096919-118868218.pdf
QL20190096920-118868399.pdf
QL20190095621-118761712.pdf
QL20190094802-118679509.pdf
QL20190095540-118749032.pdf
QL20190096528-118833810.pdf
GRIGLIA_ASTA_JROMA.rtf
ANTIMAFIA.pdf

termini_proroga.pdf

doc068354.pdf

QL20190089419-118164141.pdf

Determina_indizione_gara.pdf

CONTRATTO_OASI_FELINA_PORTA_PORTESE_SIGNED_FIRMATO_1_.pdf

affidamento_arca_2003.pdf

sopralluoghi_e_denuncia_ass_impronta_pdf.pdf

QL20190092430-118472074.pdf

doc068640.pdf

doc068647.pdf

QL20200001041-119570956.pdf

doc068683.pdf

Determina_proroga_2018_arca.pdf

Determina_proroga_2019_.pdf

dichiarazioni_asta.pdf

documentazione_asta.pdf

offerta_economica_asta(3).pdf

offerta_economica_gatti_tiburtina.pdf

decretp_tar__(3).pdf

ordinanza_tar__(3).pdf

soccorso_istruttorio_gatti_tiburtina.pdf

ricevuta_anac.pdf

verbale_29_10_2019.pdf

verbale_30.12.19_(3).pdf

avviso_in_addendum.pdf

lettera_rich_justificazione_acqua_potabile(1).pdf

durc_scad_1.5.2020_(3).pdf

richiesta_casellario_giudiziario__(1).pdf

verifica_regolarità_fiscale.pdf

QL20190102570-119363917.pdf

documentazione_gatti_della_tiburtina.pdf

QL20190096524-118833509.pdf

QL20190100500-119199889.pdf

QL20190100500-119386001.pdf

rich_certificato_penale_gatti_della_tiburtina_(2).pdf

certificato_penale_gatti_della_tiburtina.pdf

QL20190067059-116029961.pdf

report_Arca_agosto_2019.pdf